

DELIBERA N. 307/19/CONS

CONSULTAZIONE PUBBLICA CONCERNENTE LA REVISIONE DELLE TARiffe MASSIME DEI SERVIZI DI NOTIFICA A MEZZO POSTA (ATTI GIUDIZIARI E COMUNICAZIONI CONNESSE, VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA)

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 9 luglio 2019;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTA la direttiva 97/67/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 dicembre 1997, recante “Regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e il miglioramento della qualità del servizio”, come modificata, da ultimo, dalla direttiva 2008/6/CE;

VISTO il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, recante “*Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio*” così come modificato dal d.lgs. n. 58/2011, che ha recepito la direttiva 2008/6/CE e, da ultimo, dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205;

VISTO il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante “*Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*” come convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e, in particolare, l'art. 21, che conferisce all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (di seguito denominata “Autorità” o “AGCOM”) i poteri previamente attribuiti all'Agenzia di regolamentazione dall'art. 2, comma 4, del d.lgs. n. 261/1999 sopra richiamato;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità*” come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 95/19/CONS;

VISTA la legge 20 novembre 1982, n. 890, recante “*Notificazioni di atti a mezzo posta e di comunicazioni a mezzo posta connesse con la notificazione di atti giudiziari*”;

VISTO il decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, recante “*Nuovo codice della strada*” e, in particolare, l'articolo 201, in materia di notificazione delle violazioni;

VISTO il D.lgs. del 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

VISTA la delibera n. 396/15/CONS, del 25 giugno 2015, recante “*Nuovi obiettivi statistici di qualità e nuove tariffe degli invii postali universali ai sensi dell'art. 1, comma 280 della legge 23 dicembre 2014, n. 190*” che modifica la delibera n. 728/13/CONS, del 19 dicembre 2013, recante “*Determinazione delle tariffe massime dei servizi postali rientranti nel servizio universale*”;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*”;

VISTO l'articolo 1, commi 57 e 58 della legge 4 agosto 2017, n. 124, recante “*Legge annuale per il mercato e la concorrenza*”;

VISTO l'articolo 1, comma 461, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”;

VISTA la delibera n. 77/18/CONS, del 20 febbraio 2018, recante “*Approvazione del regolamento in materia di rilascio delle licenze per svolgere il servizio di notificazione a mezzo posta di atti giudiziari e comunicazioni connesse (legge 20 novembre 1982, n. 890) e di violazioni del codice della strada (articolo 201 del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285)*”;

VISTA la delibera n. 285/18/CONS, del 27 giugno 2018, recante “*Approvazione dei modelli di buste e moduli da utilizzare per la notificazione di atti a mezzo del servizio postale di cui alla legge 20 novembre 1982, n. 890*”;

VISTA la delibera n. 600/18/CONS, del 12 dicembre 2018, recante “*Approvazione del regolamento in materia di misure e modalità di corresponsione degli indennizzi relativi alle notificazioni di atti a mezzo del servizio postale.*”;

VISTA la delibera n. 155/19/CONS, del 8 maggio 2019, recante “*Integrazioni alla regolamentazione in materia di notificazione a mezzo del servizio postale, a seguito delle modifiche introdotte dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145.*”.

RITENUTO, in applicazione dei principi di trasparenza e di partecipazione, di procedere, stante la particolare rilevanza della materia oggetto di regolamentazione, all'avvio di una consultazione pubblica sulla revisione delle tariffe massime dei servizi di notifica a mezzo posta, che includono sia il servizio di notificazione a mezzo posta di atti giudiziari, e le comunicazioni connesse (legge 20 novembre 1982, n. 890), sia le violazioni al codice della strada (articolo 201 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285);

RITENUTO che il termine entro il quale i soggetti interessati potranno trasmettere le proprie osservazioni sul documento di consultazione debba essere ragionevolmente determinato in sessanta giorni, decorrenti dalla pubblicazione del documento di consultazione sul sito web dell'Autorità, poiché altrimenti il predetto termine cadrebbe nel periodo di pausa estiva;

UDITA la relazione del Commissario Antonio Martusciello, relatore ai sensi dell'art. 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*;

DELIBERA

Articolo 1

1. È avviata la consultazione pubblica sul documento relativo alla revisione delle tariffe massime dei servizi di notifica a mezzo posta (atti giudiziari e comunicazioni connesse, violazione del codice della strada).

2. Le modalità di consultazione ed il documento concernente la revisione delle tariffe massime dei servizi di notifica a mezzo posta (atti giudiziari e comunicazioni connesse, violazione del codice della strada) di cui al comma 1, sono riportati negli allegati A e B della presente delibera, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.

3. I contributi dei partecipanti alla consultazione pubblica dovranno pervenire all'Autorità entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito web dell'Autorità.

La presente delibera è pubblicata sul sito web dell'Autorità.

Roma, 9 luglio 2019

IL COMMISSARIO RELATORE
Antonio Martusciello

IL PRESIDENTE
Angelo Marcello Cardani

Per attestazione conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Riccardo Capecchi